



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

**CAPITOLATO DI APPALTO PER LA GESTIONE
DEI CENTRI DI PERMANENZA TEMPORANEA E
ASSISTENZA E PER I CENTRI DI ACCOGLIENZA**



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Articolo 1
Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei servizi, di seguito elencati, relativi al funzionamento e alla gestione del centro di permanenza temporanea e assistenza o del centro di accoglienza, sommariamente descritto nell'allegato 2, e più precisamente:

- 1) Servizio di assistenza generica alla persona, consistente in:
 - a) Assistenza sociale e psicologica, come indicato nel successivo art.2.
 - b) Mediazione linguistica/culturale, come indicato nel successivo art. 2.
 - c) Informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti e i doveri e la condizione dello straniero
 - d) Interfaccia ospiti/Istituzioni.
 - e) Intrattenimento.
 - f) Distribuzione, conservazione e controllo dei pasti, così come indicato nel successivo art. 5.
 - g) Servizio di barberia.
 - h) Servizio di lavanderia.
 - i) Assistenza, ove necessario, ai bambini e ai neonati, così come indicato nel successivo art 2.
- 2) Servizio di gestione amministrativa consistente in:
 - a) Registrazione ospiti (dati anagrafici, nazionalità, entrata con estremi del provvedimento, data e motivo della dimissione, tempi di permanenza) secondo le direttive impartite dall'Amministrazione.
 - b) Registrazione dei visitatori con annotazione degli estremi del provvedimento autorizzativo.
 - c) Forniture economato (beni di facile consumo, cancelleria ecc.),
 - d) Acquisto da parte dell'Ente gestore di accessori, complementi d'arredo, esecuzione di lavori di piccola manutenzione e varie, previa autorizzazione della Prefettura, per un valore non superiore a € 1.000,00.
 - e) Tenuta del magazzino con relativi registri di carico e scarico sia dei materiali acquistati dal gestore sia di quelli eventualmente affidati dalla Prefettura.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

- f) Per i centri di permanenza, servizio di spedizione e ricezione della corrispondenza epistolare e telegrafica degli ospiti.
 - g) Custodia di effetti e risparmi personali di ciascun ospite, acquisto, all'esterno della struttura, per conto e con moneta degli ospiti, di beni non forniti.
 - h) Controllo e verifica delle utenze telefoniche, elettriche, idriche, gas e combustibile per riscaldamento (controllo degli importi fatturati in bolletta e trasmissione delle stesse alla Prefettura per la liquidazione, con attestazione che i consumi si riferiscono all'attività del centro).
- 3) Servizio di assistenza sanitaria consistente in:
- a) Visita d'ingresso e primo soccorso sanitario, espletato con apposito ambulatorio inserito all'interno della struttura con presidio medico e personale sanitario, secondo quanto indicato nel successivo art. 2, ferme restando le disposizioni contenute negli artt.34 e 35 del citato D.Lgs. 25 luglio 1998, n° 286.
 - b) Eventuali trasferimenti presso strutture ospedaliere.
 - c) Forniture di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria.
 - d) Tenuta di apposita scheda sanitaria per ciascun ospite.
- 4) La fornitura dei seguenti beni:
- a) Pasti, come indicato nell'art. 5
 - b) Effetti lettereci, come indicato nell'art. 4.
 - c) Prodotti per l'igiene personale, come indicato nell'art. 4.
 - d) Vestiario, come indicato nell'art. 4.
 - e) Generi di conforto, come indicato nell'art. 4.
- 5) Servizio di pulizia e igiene ambientale:
- a) Pulizia dei locali diurni e notturni, uffici ed aree comuni, così come indicato nell'art. 6.
 - b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici, così come indicato nell'art. 6
 - c) Raccolta e smaltimento rifiuti, così come indicato nell'art. 7



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

d) Cura aree verdi, così come indicato nell'art. 8

Nota:
Punto 4) lettera a)= eliminare nel caso la fornitura dei pasti non sia demandata al gestore.
Punto 5) = eliminare nel caso il servizio di pulizia non sia demandato al gestore.

Articolo 2
Numero degli addetti

Il numero minimo degli operatori, del personale amministrativo, di quello addetto all'assistenza psico-sociale e alla mediazione culturale, nonché di quello sanitario, deve essere calcolato sulla base delle tabelle di seguito riportate.

Si specifica, altresì, che per servizio diurno è da intendere quello reso tra le ore 08:00 e le ore 20:00, mentre per servizio notturno quello reso dalle ore 20:00 alle ore 08:00.

Il rapporto operatori/ospiti si intende per ogni turno di lavoro.

STRUTTURA FINO A 50 OSPITI	
Servizi alla persona	
Operatori diurni	3
Operatori notturni	1
Amministrazione e gestione	
Direttore	h 36/sett.li
Amministrativo	***
Magazziniere/Economo	***
Assistenza sanitaria	
Ambulatorio	Infermiere h 24
Presidio medico	Medico 6 h al giorno per sei giorni alla settimana
Assistenza psico-sociale e mediazione culturale	
Psicologo	h 8/sett.li
Assistente sociale	h 18/sett.li
Mediatore socio culturale	h 18/sett.li
Interprete	h 36/sett.li



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

STRUTTURA DA 51 A 150 OSPITI	
Servizi alla persona	
Operatori diurni	3 per 50 ospiti + 1 ogni 20 o frazione superiore a 10
Operatori notturni	1 ogni 50 ospiti o frazione superiore a 25
Amministrazione e gestione	
Direttore	h 36/sett.li
Amministrativo	h 36/sett.li
Magazziniere/Economo	h 36/sett.li
Assistenza sanitaria	
Ambulatorio	Infermiere h 24
Presidio medico	Medico 8 h al giorno per 6 giorni alla settimana
Assistenza psico-sociale e mediazione culturale	
Psicologo	h 16/sett.li
Assistente sociale	h 24/sett.li
Mediatore socio culturale	h 24/sett.li
Interprete	h 54/sett.li

STRUTTURA DA 151 A 300 OSPITI	
Servizi alla persona	
Operatori diurni	8 per 150 ospiti + 1 ogni 40 o frazione superiore a 20
Operatori notturni	3 per 150 ospiti + 1 ogni 100 o frazione superiore a 50
Amministrazione e gestione	
Direttore	h 36/sett.li
Amministrativo	h 54/sett.li
Magazziniere/Economo	h 36/sett.li
Assistenza sanitaria	
Ambulatorio	Infermiere h 24
Presidio medico	Medico h 24 per 6 giorni alla settimana
Assistenza psico-sociale e mediazione culturale	
Psicologo	h 24/sett.li
Assistente sociale	h 36/sett.li
Mediatore socio culturale	h 36/sett.li
Interprete	h 72/sett.li



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

STRUTTURA DA 301 A 600 OSPITI	
Servizi alla persona	
Operatori diurni	12 per 300 ospiti + 1 ogni 100 o frazione superiore a 50
Operatori notturni	4 per 300 ospiti + 1 ogni 150 o frazione superiore a 75
Amministrazione e gestione	
Direttore	h 36/sett.li
Amministrativo	h 72/sett.li
Magazziniere/Economo	h 72/sett.li
Assistenza sanitaria	
Ambulatorio	Infermiere h 24
Presidio medico	Medico h 24
Assistenza psico-sociale e mediazione culturale	
Psicologo	h 36/sett.li
Assistente sociale	h 48/sett.li
Mediatore socio culturale	h 48/sett.li
Interprete	h 108/sett.li

STRUTTURA SUPERIORE A 601 OSPITI	
Servizi alla persona	
Operatori diurni	15 per 600 ospiti + 1 ogni 100 o frazione superiore a 50
Operatori notturni	6 per 600 ospiti + 1 ogni 150 o frazione superiore a 75
Amministrazione e gestione	
Direttore	h 36/sett.li
Amministrativo	h 90/sett.li
Magazziniere/Economo	h 90/sett.li
Assistenza sanitaria	
Ambulatorio	Infermiere h 24 + 1 infermiere h 72/sett.li
Presidio medico	Medico h 24
Ambulanza	h 24
Assistenza psico-sociale e mediazione culturale	
Psicologo	h 48/sett.li
Assistente sociale	h 60/sett.li
Mediatore socio culturale	h 60/sett.li
Interprete	h 144/sett.li



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Art. 3
Dotazioni

Il Gestore deve garantire che tutti i centri siano dotati di apparati radio che consentano il collegamento tra l'Ufficio e il personale che opera nella struttura a contatto con gli ospiti.

Inoltre dovranno avere in dotazione almeno un veicolo per poter assicurare eventuali spostamenti degli ospiti.

Art. 4
Definizione dei kit fornitura per gli ospiti

Agli ospiti dovranno essere forniti i generi di prima necessità suddivisi per categoria: vestiario, igiene, generi di conforto, effetti lettereci, come indicato nella seguente tabella:

	Uomo	Donna	Bimbo Adattabile in base all'età
Vestiario	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe o ciabatte
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	
	2 tute (in alternativa pantalone + giaccone)	2 tute (in alternativa pantalone + giaccone)	3 tutine
	1 pigiama	1 pigiama	2 pigiami
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	3 asciugamani	3 asciugamani	2 asciugamani
	4 paia di calzini	4 paia di calze	4 paia di calzini
	2 Magliette	2 Magliette	3 canotte
	2 T-shirt	2 T-shirt	3 magliette
		2 reggiseno	
Igiene	1 dentifricio	1 dentifricio	1 dentifricio
	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine	1 pettine
	carta igienica	carta igienica	carta igienica
		assorbenti	Secondo necessità almeno 4 confezioni pannolini
	2 sapone liquido	2 sapone liquido	2 sapone liquido
	2 taglio capelli	2 taglio capelli	2 taglio capelli
	2 shampoo	2 shampoo	2 shampoo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

	Uomo	Donna	Bimbo Adattabile in base all'età
Generi di conforto	1 scheda telefonica/10 gg (5 Euro)	1 scheda telefonica/10 gg (5 Euro)	
	bolli postali (4 spedizioni settimanali.)	bolli postali (4 spedizioni settimanali)	
	1 pacchetto sigarette ogni 2 gg	1 pacchetto sigarette ogni 2 gg	
	Libri/giornali/riviste/generi di conforto, € 1,00 al giorno		giocattoli, integrazione dieta, etc, €. 2 al giorno
Effetti letterecci	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni		2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni
	2 coperte		2 coperte

Art. 5
Pasti

Oggetto del servizio è la fornitura dei pasti in favore degli stranieri irregolari ospiti del centro.

Tale servizio potrà essere effettuato in proprio o tramite catering o tramite terzi sub-appaltanti, mentre la distribuzione dovrà essere effettuata dal personale dell'Ente gestore nei locali adibiti ad uso mensa.

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni alla settimana con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, secondo il numero delle presenze nel centro.

Ogni pasto (pranzo e cena con alternanza dei menù previsti) sarà composto da un primo piatto (pasta gr 100/150 a seconda del condimento o gr 80 pasta e 100 g di legumi o riso), un secondo piatto (carne rosse 150 g, carne bianca 200 g o 250 g se con osso, pesce 200 g, due uova, 100 g di formaggio, verdura 300 g), frutta di stagione (150 g oppure 1 frutto, mela, pera, arancia, ecc.), 2 panini (g 60 cad), 0,5 lt. di acqua minerale.

La prima colazione sarà composta da 1 bevanda calda (200 cc a scelta latte, caffè, tè), fette biscottate (4 fette biscottate), 1 panetto di burro, 2 confezioni di marmellata o miele, in alternativa biscotti confezionati (monoporzione da 80 g).

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari diversi. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti dalle regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Dietro prescrizione medica, dovranno altresì essere fornite diete ipo-sodiche, ipo-proteiche, ipo-glicidiche o prive di alimenti allergizzanti.

Il menù non potrà essere variato salvo i casi di comprovata emergenza. L'introduzione di piatti sostitutivi dovrà essere preventivamente concordata.

Per ogni pasto dovrà essere assicurata a tutti i commensali una disponibilità minima di:

1. un primo piatto, tra cui è ammessa anche la pizza;
2. un secondo piatto, che può essere costituito anche da affettati o formaggi;
3. un contorno;
4. un tipo di frutta o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione;
5. bevande come sopra indicato;
6. fornitura alimenti per neonati e bambini secondo necessità; a richiesta dovranno essere forniti cestini da viaggio.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene.

L'Amministrazione si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari usati e distribuiti dall'Ente al controllo delle autorità sanitarie competenti.

Tutte le derrate alimentari saranno acquistate direttamente dall'Ente gestore (o dai terzi sub appaltanti) e nessun obbligo sorgerà in capo all'Amministrazione dell'Interno nei confronti dei fornitori di derrate.

I pasti e gli altri servizi saranno forniti e distribuiti, secondo le modalità e gli orari concordati con l'Ufficio Territoriale del Governo, in via esclusiva ed a totale cura del personale dell'Ente gestore.

I pasti dovranno essere serviti completi di tovaglioli di carta, tazza o bicchiere in plastica monouso e set di posate in plastica. Inoltre, in caso di catering, dovranno essere confezionati in idonee vaschette monoporzione a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda, il lotto di produzione e la data di scadenza, il trasporto dovrà avvenire



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

tramite mezzi attrezzati e provvisti di autorizzazione sanitaria ed i cibi dovranno essere custoditi ad idonea temperatura.

L'Ente gestore consegnerà settimanalmente alla Prefettura UTG, che ne rilascerà ricevuta, un rendiconto dei pasti consumati per gli opportuni riscontri.

L'Amministrazione dell'Interno concede in uso all'Ente gestore gli eventuali locali destinati a mensa, deposito e conservazione degli alimenti . L'Ente gestore si impegna ad usarli per la preparazione, lo stoccaggio e la conservazione degli alimenti e per la distribuzione dei pasti agli ospiti

I suddetti locali sono composti da:

- **(inserire descrizione locali).**

L'ingresso ai suddetti locali sarà vietato ai non addetti al servizio fornitura pasti, con eccezione del personale dell'Amministrazione dell'Interno o dell'Impresa addetta alla conduzione e manutenzione degli impianti tecnici.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione dell'Interno di disporre temporaneamente di tali spazi per altri usi, con preavviso verbale di almeno 24 ore al rappresentante dell'Ente gestore.

L'Ente gestore, a sua cura e spese, dovrà mantenere in perfetto stato di esercizio i locali ad uso cucina, lavaggio, magazzino e distribuzione, ricevuti in uso, nonché le attrezzature ed i macchinari necessari e funzionali allo stoccaggio, conservazione, preparazione e distribuzione dei pasti.

All'inizio e al termine dell'appalto verrà redatto, in contraddittorio, un inventario di tutte le attrezzature, i macchinari e gli arredi esistenti, indicando lo stato di conservazione degli arredi e quello di funzionamento di ogni apparecchiatura. L'Ente gestore è tenuto, alla scadenza del contratto, ad imbiancare tutti i locali interessati al servizio e a ripristinare le attrezzature, gli arredi e i complementi d'arredo eventualmente mancanti o danneggiati.

L'Ente gestore si impegna all'uso corretto e diligente di installazioni, impianti e macchinari costituenti il complesso delle dotazioni date in uso dall'Amministrazione dell'Interno.

L'Ente gestore si impegna altresì a segnalare tempestivamente all'Amministrazione dell'Interno, indipendentemente dalle cause che possono averli determinati, tutti gli eventuali guasti



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

o inconvenienti nel funzionamento di macchinari ed impianti nonché il provvedimento o le soluzioni adottate per farvi fronte.

L'Ente gestore deve provvedere al più presto all'intervento di riparazione, servendosi anche dell'ausilio di ditte specializzate nel settore.

La manutenzione straordinaria di tutti gli impianti, attrezzature e arredi dei locali adibiti al servizio di mensa è a carico dell'Ente gestore per fatti ad esso imputabili.

La cucina e relative attrezzature, il magazzino, la zona lavaggio, la zona distribuzione, il refettorio, lo spogliatoio ed i servizi igienici dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, conservazione e cura, secondo le norme sanitarie vigenti.

L'Ente gestore curerà inoltre che il proprio personale porti cuffie che contengono la capigliatura così come disposto dalle vigenti normative e che camici, grembiuli e cuffie siano in perfetto stato di ordine e pulizia e comunque secondo le norme sanitarie vigenti.

Il Gestore si impegna ad assolvere agli obblighi di cui al decreto legislativo 155/97 (attuazione delle direttive 93/43 CEE e 96/3 CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari) e successive integrazioni e modifiche in tema di HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points).

Art. 6

Servizio di pulizia ed igiene ambientale

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività che assicurano il comfort igienico-ambientale delle unità abitative, degli uffici e dei locali di servizio all'interno ed all'esterno degli immobili in modo da garantire lo svolgimento delle attività previste nel centro.

Nel servizio di pulizia ed igiene ambientale è compresa anche la disinfestazione.

Il servizio di pulizia consiste nella pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi da effettuarsi secondo le disposizioni e le frequenze indicate nella tabella di seguito riportata.

Detto servizio dovrà tener conto, altresì, degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia e osservare le normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi" e "avvertenze di pericolosità".



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

L'Ente gestore deve garantire un servizio che consiste nell'erogazione di tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti al soddisfacimento del servizio in oggetto, in conformità alle prescrizioni della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

Attività	Frequenza minima
Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini	S
Controllo chiusini di terrazze e balconi e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	SN
Deodorazione servizi igienici	M
Deragnatura	M
Detersione a fondo arredi	A
Detersione davanzali esterni	6M
Detersione pavimenti.	S
Detersione porte e materiale lavabile	6M
Disincrostazione dei servizi igienici	Q
Disinfezione dei servizi igienici	S
Disinfezione lavabi extra servizi igienici	SN
Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione sanitari e pareti circostanti, arredi, detersione pavimenti)	G
Raccolta differenziata carta	G
Spazzatura delle superfici interne ed esterne	G
Rifornimenti materiali di consumo forniti direttamente	SN
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	S
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetro e sportellerie	S
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	M
Spazzatura a umido	2S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	SN
Spolveratura ad umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, etc.) ad altezza operatore	S
Spolveratura ad umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	A
Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie) piano di lavoro scrivanie e corrimano	Q
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	M
Spolveratura ringhiere scale	3M
Svuotatura cestini, sostituzione sacchetto, pulizia posacenere	G



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Legenda:

G = giornaliera; 2S = due volte a settimana; S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 3M = trimestrale; 6M = semestrale; A = annuale; SN = secondo necessità

Si specifica inoltre quanto segue:

1. Lo svuotamento dei cestini: consiste oltre che nello svuotamento dei cestini per la carta, anche nella raccolta differenziata della carta, previa separazione dall'altro materiale di rifiuto e deposito negli appositi contenitori;
2. la voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva delle superfici delle scale, pianerottolo ascensore, etc.; in generale delle superfici calpestabili;
3. i posacenere dovranno essere posizionati solo negli spazi consentiti secondo la vigente normativa;
4. la pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica;
5. la lavatura e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante.
6. la spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre.
7. la scopatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
8. la disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
9. la lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
10. la pulizia a fondo e la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
11. la lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti;

L'Ente gestore dovrà dotarsi di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni in oggetto.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio in argomento sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolveri, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini, detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, ecc.

Il servizio di disinfestazione comprende la derattizzazione (profilassi antimurrina), la disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti e la disinfestazione a carattere di repellente rettili e contro insetti alati.

Nella sottostante tabella vengono specificate le modalità di svolgimento dei predetti interventi:

Derattizzazione	Applicazioni di esche rodenticide regolarmente registrate al Ministero della Sanità e collocate all'interno di specifici contenitori da eseguirsi normalmente presso gli ambienti del piano seminterrato, dei locali uffici, degli archivi, dei magazzini, della mensa e dei locali di servizio..
Disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti, etc,	Intervento di irrorazioni delle parti esterne ed aerosolizzazione delle parti interne da eseguirsi normalmente presso tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano.
Disinfestazione a carattere di repellente rettili, etc.	Interventi da eseguirsi nella stagione calda presso tutti gli ambienti.

Tutti i prodotti utilizzati, per i predetti interventi, dovranno essere registrati al Ministero della Sanità.

Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione dovrà essere personale qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non creare intralcio alla normale attività lavorativa svolta nel centro.

Art. 7

Raccolta e smaltimento rifiuti speciali

Tale servizio dipende direttamente dal quantitativo e dalla tipologia di rifiuti speciali prodotti per ogni edificio/unità di gestione.

L'attività richiesta prevede che siano effettuate le seguenti attività:

- a) Fornitura e distribuzione di idonei contenitori per la raccolta differenziata



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

- b) Coordinamento e movimentazione interna e stoccaggio in zone temporanee
- c) Raccolta contenitori dei depositi temporanei
- d) Trasporto e smaltimento in località idonee
- e) Amministrazione documenti connessi con le attività di smaltimento
- f) Gestione rapporti con Enti locali e società di raccolta rifiuti urbani
- g) Coordinamento con il Supervisore per aggiornamento procedure interne
- h) Compilazione del MUD a fine anno
- i) Intervento su specifica richiesta dell'Amministrazione contraente per la raccolta e smaltimento di elevati quantitativi di rifiuti sia assimilabili agli urbani che speciali.

Per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dovrà essere dimensionata e predisposta un'area di raccolta da destinare a deposito temporaneo e forniti, secondo un piano concordato con la Prefettura competente, gli appositi contenitori in numero idoneo in funzione della quantità di rifiuti prevista per tipologia di rifiuto e della frequenza dei ritiri.

Il trasporto presso Centri di Conferimento autorizzati dovrà essere specificato mediante fornitura al Supervisore di "Formulari Identificativi Rifiuti" debitamente controfirmati e timbrati dal Centro di Conferimento a prova dell'avvenuto smaltimento.

Sono a carico dell'Ente gestore tutti i costi inerenti la gestione del servizio compresi quelli del personale addetto al servizio di pulizie ed igiene ambientale, quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, quelli per l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature e dei mezzi e quelli per l'acquisto dei materiali di consumo oggetto delle attività.

Dovrà inoltre essere compilato il registro di carico e scarico, e redatto a fine anno il MUD.

Art. 8

Manutenzione aeree verdi

La manutenzione delle aree verdi, ove presenti, comprende il costante mantenimento in buone condizioni del tappeto erboso, giardini, piante, alberi, prati e tutte le superfici coltivate a verde poste all'interno del comprensorio degli edifici oggetto del presente capitolato.

Gli interventi da effettuare dovranno essere svolti secondo le modalità indicate nelle seguenti tabelle:



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Prati e superfici erbose	Frequenza minima
Taglio regolare del tappeto erboso	8/A
Concimazione dei tappeti erbosi	2/A
Semina di miscugli, ove necessario, adatti al mantenimento della continuità dei tappeti erbosi	A
Annaffiatura regolare dei tappeti erbosi e delle piante	SN
Sfalcio dei prati naturali	8/A
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento del prato erboso	2/A

Siepi e cespugli in forma libera	Frequenza minima
Taglio estivo delle siepi per mantenere la forma inizialmente impostata	A
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle siepi	2/A
Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2/A
Estirpazione delle piante secche	SN
Annaffiatura regolare delle siepi	SN

Alberi e superfici alberate	Frequenza minima
Potatura autunnale degli alberi e arbusti	A
Controllo scrupoloso della stabilità delle piante ad alto fusto con segnalazione scritta degli interventi che si rendessero necessari per prevenire pericoli di caduta	2/A
Mantenimento delle buche di convoglio ai piedi delle piante	SN
Mantenimento della pulizia delle aree verdi, spollonatura degli alberi presenti nelle zone di sfalcio o filari di alberature	SN

Legenda

SN = secondo necessità; A = annuale; 2A = due volte l'anno; 8A = otto volte l'anno.

Art 9
Servizio antincendio

Per quanto concerne le procedure relative al servizio antincendio ed altri rischi, si fa riferimento alle linee guida del 25 febbraio 2005, diramate con direttiva del Ministro dell'Interno in data 11 maggio 2005, allegato n. 1 al presente capitolato, già pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Art. 10

Descrizione dell'immobile concesso in uso come centro di permanenza temporanea e assistenza o di accoglienza

La descrizione della struttura costituente il centro di permanenza e/o il centro di accoglienza è riportata nell'allegato 2 al presente capitolato.

Art. 11

Aggiudicazione dell'appalto

L'appalto verrà aggiudicato a favore dell'impresa che offrirà una maggiore percentuale di ribasso da praticare sul costo pro-capite/pro-die di €. 50,00 (cinquanta/00), comprensivo tutti gli oneri relativi ai servizi e alle forniture di cui al presente capitolato.

Art. 12

Determinazione dell'importo dell'appalto

L'importo dell'appalto sarà determinato dal costo pro-capite/pro-die, di cui al precedente articolo, moltiplicato per un numero di presenze pari all'80% della capienza effettiva del centro e per i giorni di durata della convenzione.

Qualora le presenze scendessero sotto la soglia del 50%, della capienza posta a base dell'appalto come indicata al precedente comma, o la ridotta capienza determinata da esigenze varie (ristrutturazioni, lavori, motivi di ordine pubblico) quando la riduzione si protragga oltre i 30 giorni, la Prefettura corrisponderà, comunque, l'importo pari al 50% della predetta capienza, avendo le parti, al riguardo, convenzionalmente ritenuto tale importo comunque idoneo ad indennizzare l'Ente gestore dei costi fissi derivanti dalla gestione del centro in regime di non economicità, e con esclusione per quest'ultimo della possibilità di effettuare ulteriori richieste.

Nel caso in cui non si registri alcuna presenza nel centro per un periodo superiore a 30 giorni, verranno rimborsate all'Ente gestore unicamente le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Art. 13

(Cauzione)

L'Ente gestore, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a presentare apposita cauzione nella misura del 5% del valore contrattuale, mediante deposito della somma ovvero attraverso



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

Art. 14

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto sarà di anni due, salvo esigenze diverse espressamente indicate dall'Amministrazione in sede di gara, e decorrerà dalla data di approvazione del contratto da parte degli organi competenti secondo quanto disposto dalle norme di contabilità di Stato.

Art. 15

Erogazione dei servizi

L'inizio della erogazione dei servizi da parte dell'Ente gestore, salvo quanto disposto dal precedente articolo, dovrà comunque essere formalizzata a cura della Prefettura competente.

Art. 16

Direttore del centro

L'Ente gestore si obbliga a nominare un Direttore responsabile del centro come unico referente nei confronti della Prefettura.

Art. 17

Penali

Qualora, in caso di sopralluogo diretto, i referenti dell'Ufficio Territoriale del Governo di competenza, o personale da questo incaricato, riscontrassero la mancata rispondenza tra quanto previsto dal presente capitolato e quanto attuato dall'Ente gestore, con particolare riferimento ai presidi minimi riportati nell'art. 2 e alle dotazioni di cui all'art. 4, sarà applicata una penale pari al 10% dell'importo giornaliero per ogni giorno in cui tale mancanza sarà rilevata.

Le singole penali di cui al presente articolo si intendono cumulative tra loro fino al raggiungimento del 10% del valore complessivo annuale della convenzione.

Le eventuali inadempienze dovranno essere formalmente comunicate dall'Amministrazione all'Ente gestore.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Art. 18
Subappalto

E' ammesso il subappalto solo per i servizi previsti dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del presente capitolato.

In ogni caso l'Ente gestore resta unico responsabile del servizio subappaltato nei confronti dell'Amministrazione sia per l'esecuzione dello stesso a perfetta regola d'arte, sia per l'adempimento delle norme di legge sul trattamento e la tutela dei lavoratori dipendenti del subappaltatore.

Resta inteso che le eventuali ditte subappaltanti assumeranno ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati all'Amministrazione dell'Interno ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con l'Ente gestore.

Il Ministero dell'Interno e la Prefettura sono esclusi da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne i rapporti contrattuali tra l'Ente gestore e le terze ditte o società e l'Ente gestore si obbliga a manlevare, ora per allora, il Ministero dell'Interno e la Prefettura da ogni richiesta che potesse essere loro rivolta dai succitati terzi.

L'Amministrazione potrà, comunque, a suo insindacabile giudizio, far annullare in qualsiasi momento il subappalto per incompetenza o indesiderabilità del subappaltatore mediante comunicazione scritta senza per questo essere tenuta ad indennizzi o a risarcimento danni.

Art 19.

Revisione prezzi

Il prezzo pro-capite/pro-die resta fisso ed immutabile per tutta la durata dell'appalto.

Art. 20

Risoluzione del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.. la Prefettura ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempienza, previo semplice preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. e senza obbligo di preventiva messa in mora.

Costituiscono grave inadempienza l'essere incorso per più di tre volte nell'applicazione delle penali di cui all'art. 17; l'aver consentito l'ingresso nel centro di persone non autorizzate dalla



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo; l'aver consentito o favorito l'allontanamento arbitrario degli ospiti dal centro; l'omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone; l'omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, che abbiano provocato grave danno alla struttura o alle apparecchiature.

Costituisce inoltre grave inadempienza l'aver subappaltato o affidato comunque a personale non in rapporto diretto con la propria struttura i servizi indicati all'art 1 punti 1, lettera c,d,e,f e punto 2. La risoluzione del contratto per grave inadempienza comporterà l'incameramento della cauzione.

Art. 21

Esecuzione in danno

Qualora l'Ente gestore non dia corso alla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, la Prefettura ha il diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi.

I maggiori oneri che il Prefettura dovesse eventualmente sopportare rispetto a quelli derivanti dalla applicazione del contratto, sono a totale carico dell'Ente gestore.

Art. 22

Recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione dell'Interno

La Prefettura si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, di recedere dalla convenzione.

Ove all'atto del recesso l'ammontare delle spese liquidate fino al quel momento per le prestazioni in argomento, sia inferiore ai quattro quinti del valore contrattuale annuo, - art. 12 - , sarà corrisposto all'Ente gestore, a titolo di indennizzo per mancato guadagno, un compenso pari al 10% della loro differenza. In caso contrario nulla sarà dovuto al Ente gestore.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Art 23
Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente capitolato d'appalto:

1. Linee guida antincendio ed altri rischi per i centri, allegato 1.
2. Scheda di descrizione delle strutture, allegato 2.
3. Schema di convenzione, allegato 3.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

ALLEGATO N. 2
DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE CONCESSO IN USO COME CENTRO DI
PERMANENZA TEMPORANEA E ASSISTENZA DI

TRACCIA:

Superficie totale occupata: mq. _____

Estremi catastali _____

Tipologia della struttura (fabbricato, roulottepoli, strutture prefabbricate, moduli abitativi ecc.)

Breve descrizione dell'immobile:

Area ospiti:

n. _____ camerate da mq. _____ e ciascuna con posti letto n. _____,

letti singoli n. _____, letti a castello n. _____

Servizi igienici

Servizi comuni:

mensa mq. _____, sala tempo libero mq. _____,

infermeria, numero locali _____.

Cucina, mq. _____, lavanderia mq. _____, magazzini mq. _____.

altri _____

Area gestore

Locali n. _____, per complessivi mq. _____

Area forze polizia:

Locali n. _____, per complessivi mq. _____

Locali colloqui

Locali n. _____, per mq. _____

Impianti sportivi e ricreativi all'aperto:

Impianti tecnologici

(telecamere a circuito chiuso, allarme ecc.)

Impianto riscaldamento / condizionamento (descrivere)



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE TRA LA PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE

DEL GOVERNO DI _____ E _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede dell'Ufficio Territoriale del Governo di _____ sono presenti il Dr. _____ in qualità di _____ (cod. Fisc. _____) ed il _____ (cod. Fisc. _____) nella qualità di _____

PREMESSO

Per i CPT

Visto l'art. 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 - "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" - che dispone il trattenimento dello straniero irregolare, quando non è possibile eseguire con immediatezza la sua espulsione, presso uno dei Centri di permanenza temporanea e assistenza, tra quelli individuati con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Visti gli art. 21 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione";

Visto l'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo";

Visto il decreto interministeriale del _____ con il quale è stato istituito come Centro di permanenza temporanea e assistenza la struttura di _____;

Considerato che, ai sensi del secondo comma dell'art. 14 del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, deve essere assicurata allo straniero irregolare trattenuto presso il suddetto Centro la necessaria assistenza ed il pieno rispetto della sua dignità;

Per i CDA

Vista la legge 29 dicembre 1995, n. 563, "Conversione in legge del decreto legge 3 ottobre 1995, n. 451, recante disposizioni urgenti per l'ulteriore impiego del personale delle forze armate in attività di controllo della frontiera marittima nella regione Puglia";

Visto il DM 2 gennaio 1996, n. 233, recante il regolamento per l'attuazione dell'art. 2 del decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563;

Visto il DPR 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1999, n. 286";



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Rilevata la necessità di garantire la perfetta efficienza e la piena funzionalità del centro di accoglienza ubicato in località _____, al fine di assicurare allo straniero irregolare ospitato la necessaria assistenza ed il pieno rispetto della sua dignità;

Premesse comuni

Considerato che alla presente Convenzione non si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, concernente l'attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti di pubblici servizi, ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto legislativo;

Visto l'esito della gara stipulata a _____;

Visto il Capitolato d'appalto e relativi allegati per la gestione di Centri di permanenza temporanea e di Centri di accoglienza, approvato con decreto del Ministro dell'Interno in data _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

(Oggetto della convenzione)

Oggetto della presente convenzione è l'erogazione, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, di tutti i servizi e gli interventi relativi al funzionamento e alla gestione del centro (di permanenza temporanea e assistenza / di accoglienza) denominato _____, così come indicati nell'art. 1 del capitolato d'appalto che forma parte integrante della presente convenzione e secondo le modalità ivi riportate.

Art.2

(Durata)

La presente convenzione ha inizio il _____ e si concluderà il _____.

ART. 3

(Affidamento)

La Prefettura-UTG affida a _____ lo svolgimento di tutte le attività di cui al precedente art. 1.

ART. 4

(Corrispettivo)

Per i servizi e le prestazioni relative alla gestione e conduzione del centro di cui all'art. 1 del predetto capitolato, la Prefettura-UTG corrisponderà la cifra forfetaria complessivamente valutata in euro _____ (riportare l'importo in cifre e in lettere) giornaliera per ospite assistito, IVA (**indicare sempre la percentuale e l'importo dell'IVA, qualora sia esente indicare la norma ai sensi della quale si applica l'esenzione**).

Il valore totale presunto della presente convenzione, calcolato secondo quanto disposto dall'art. 12 del citato capitolato, è pari ad euro _____ (riportare l'importo in cifre e in lettere).



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

(Nota bene: per i centri che svolgono funzione di primo soccorso e smistamento e che provvedono a vestire e a fornire pasti ad ospiti che transitano per altri centri, inserire prima del penultimo capoverso:

“la stessa cifra forfetaria di euro (costo pro/capite – pro/die) giornaliera per ospite assistito, di cui al primo capoverso, verrà corrisposta per ogni ospite transitato nel centro, anche per meno di 24 ore, purché allo stesso siano stati forniti vestiario e vitto”).

ART. 5

(Pagamenti)

La Prefettura-UTG liquiderà, dietro presentazione di fattura o documento equipollente con cadenza mensile, le prestazioni oggetto della convenzione in atto, in base alle effettive presenze accertate ai sensi dell'art. 1, punto 2, lettera a) del capitolato, secondo il costo pro -capite / pro - die di €. _____.

I pagamenti verranno effettuati, di regola, a 30 (trenta) giorni e non oltre 60 giorni dalla data di ricezione del documento contabile sopra menzionato, fatta salva la disponibilità dei fondi da parte della Prefettura-UTG.

ART. 6

(Personale)

Per l'espletamento dei servizi di cui al precedente art 1, l'Ente gestore dovrà provvedere con proprio personale o, comunque, con personale in rapporto diretto con la propria struttura, nelle quantità e nei tempi indicati nel capitolato allegato al presente atto.

L'Ente gestore resta responsabile, anche verso terzi, dei danni alle persone e alle cose imputabili al suddetto personale, dichiarando, ora per allora, di manlevare il Ministero dell'Interno e la Prefettura-UTG dalle conseguenze tutte, nessuna esclusa, degli atti, dolosi e/o colposi, di questi.

Nessun rapporto di impiego, e comunque di dipendenza a qualsiasi titolo, potrà instaurarsi tra il predetto personale ed il Ministero dell'Interno.

L'Ente gestore potrà subappaltare soltanto i servizi indicati nell'art. 17 del capitolato.

Sia per il proprio personale che per quello delle ditte di cui dovesse avvalersi, l'Ente gestore dovrà accertarsi della regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e di quelli obbligatori per gli infortuni sul lavoro e per le malattie professionali. Dovrà osservare, nei confronti dei propri dipendenti, e verificare che le ditte di cui dovesse avvalersi osservino nei confronti dei propri dipendenti, tutte le altre norme a tutela dei loro diritti comprese quelle relative alla corresponsione del trattamento economico previsto dai Contratti Collettivi del Settore specifico di categoria. I suddetti obblighi vincolano la ditta e/o società anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Art. 7

(Gradimento del personale)

Il personale impiegato dal gestore o comunque impegnato per l'espletamento dei servizi previsti dal presente atto convenzionale deve essere di gradimento della Prefettura-UTG.

Al fine di garantire l'applicazione di tale disposizione, il gestore trasmette alla Prefettura-UTG, per il tramite della Questura, l'elenco del personale che intende utilizzare per le esigenze del centro.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Non è ammesso l'impiego di personale, per le predette esigenze, senza il nulla osta della Prefettura-UTG.

Il personale interessato è munito di apposito lasciapassare, che deve essere tenuto sempre in vista durante l'espletamento di ogni attività nell'area del centro.

ART. 8

(Trattamento dei dati personali)

I dati personali relativi ai soggetti ospitati nei centri devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9

(Verifiche)

La Prefettura-UTG si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento a mezzo di propri incaricati verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni.

ART. 10

(Cauzione)

L'Ente gestore, a garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, ha prestato cauzione mediante _____ di €. _____.

Art. 11

(Penalità)

In caso di accertato inadempimento, anche parziale, nella fornitura delle prestazioni e dei servizi svolti dall'Ente gestore, sarà applicata una penalità come previsto dall'art. 16 del capitolato d'appalto.

Art. 12

(Controversie)

In caso di controversie nascenti dalla interpretazione, esecuzione, risoluzione e comunque connesse al presente contratto è esclusivamente competente il Foro di _____.

Eventuali controversie relative all'applicazione del presente contratto sono subordinate all'esperimento di un tentativo di conciliazione tra le parti, da effettuarsi nella sede della Prefettura - UTG-, entro il termine di 10 giorni dall'avvenuta contestazione dell'inadempimento.

ART. 13

(Approvazione)

Il presente contratto, mentre vincola a tutti gli effetti di legge l'Ente gestore, non vincolerà l'Amministrazione se non dopo che saranno intervenute le prescritte approvazioni di legge.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Art. 14

(Allegati)

Le premesse, il capitolato d'appalto e i relativi allegati fanno parte integrante del presente atto.

Art. 15

(Norma finale)

Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si applicano le disposizioni del capitolato d'appalto, le vigenti norme di contabilità generale dello Stato e del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, secondo comma, c.c., le parti dichiarano, previa attenta rilettura, di approvare espressamente e specificamente le seguenti clausole: per quanto concerne il capitolato: artt. 12, 15, 16, 18 e 19; per quanto concerne la presente convenzione gli artt. 5, 6, 12 e 13.

Per l'Ente gestore

per il Ministero dell'Interno

Il Prefetto di _____
